
Infanzia: Unicef Italia, delegazione ricevuta a Palazzo Madama dalla presidente Casellati e dalla senatrice Pucciarelli

Oggi, in occasione della celebrazione della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, ha ricevuto al Senato una delegazione di Unicef Italia, accompagnata dalla presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, Stefania Pucciarelli. Alla presidente del Senato è stato consegnato il nuovo rapporto Unicef "The future we want – Essere adolescenti ai tempi del Covid-19", realizzato per comprendere come l'emergenza sanitaria abbia cambiato la percezione che gli adolescenti in Italia hanno del loro benessere e l'impatto che il Covid ha avuto nelle loro vite. Inoltre, alcune bambine della delegazione hanno simbolicamente consegnato speciali Pigotte – le popolari bambole di pezza – contro le violenze sulle bambine al presidente Casellati e alla senatrice Pucciarelli. Ancora oggi, circa 12 milioni di ragazze si sposano ogni anno da bambine, 33mila al giorno, e la pandemia rischia di aggravare questa situazione: 4 milioni di ragazze in più potrebbero essere a rischio. "Oggi celebriamo l'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e quest'anno la ricorrenza assume "un significato ancora più importante, vista la nuova sfida ai diritti dei bambini e degli adolescenti rappresentata dal Covid", ha dichiarato la vice presidente dell'Unicef Italia, Carmela Pace, ringraziando Casellati e Pucciarelli. L'Unicef "ribadisce da sempre l'importanza dell'ascolto e della partecipazione dei giovani. Oggi, in occasione di questa data simbolica, abbiamo voluto collegare questo messaggio all'idea di un futuro più equo e sostenibile, che può essere costruito solo ascoltando oggi quelli che saranno i suoi protagonisti principali e intervenendo sulle disuguaglianze economiche e sociali", ha sottolineato Anna Riatti, responsabile Unicef per la risposta a favore dei bambini e adolescenti migranti e rifugiati.

Giovanna Pasqualin Traversa